

LA SITUAZIONE

La terza ondata non fa più paura (nessun decesso) ma c'è lo spettro della variante Delta (16% dei tamponi positivi) che sarà dominante

«Puglia, meno ricoveri e più contagi in autunno»

Emiliano: l'ospedale in Fiera sarà centro di emergenze per il Sud

● **BARI.** In autunno i contagi saliranno, ma i ricoveri non saranno proporzionali ai nuovi casi. Ci si infetterà, insomma, ma le conseguenze non dovrebbero essere così drammatiche. La previsione è del presidente della Regione Michele Emiliano. «Prevediamo di avere ad ottobre una crescita dei contagi, ma come sta avvenendo in Inghilterra siamo fiduciosi che non ci sarà una ospedalizzazione connessa all'aumento. Dobbiamo essere prudenti e attenti», ha detto ieri il governatore a margine della presentazione di 15 nuove ambulanze acquistate dall'Asl Bari.

Quanto al taglio delle dosi e ai rallentamenti delle vaccinazioni, Emiliano ha precisato che «il governo sta cercando di capire quando Pfizer e Moderna potranno suppiare al taglio delle dosi. È chiaro

che si tratta di fare il calcolo di quanto tempo ci mettiamo a vaccinare tutti, se dovessimo arrivare nella stagione pericolosa senza aver vaccinato la popolazione a rischio rischiamo altre ondate. Questo il governo lo sa e deve accelerare. Noi siamo in grado di fare di più ma non ci sono vaccini. Siamo impegnati nel gestire il taglio dei vaccini, limitando i disagi per la popolazione».

La Regione, per far fronte al minor numero di vaccini anti Covid ha deciso di dare priorità agli over 50 e alle seconde dosi. Del resto, c'è lo spettro della variante indiana, o Delta, che incombe. In Puglia il virus mutato avanza, secondo l'ultima verifica è già presente nel 16% dei tamponi positivi e, secondo gli esperti, entro poche settimane sarà dominante.

Una circolare inviata alle Asl

dalla Regione parla chiaro. Da ieri all'8 luglio le Asl pugliesi non potranno andare oltre 38.700 somministrazioni giornaliere di vaccini anti Covid, mentre dal 9 al 15 luglio il tetto massimo dovrà scendere a 34.925. Nell'ultimo mese, in Puglia, sono state effettuate una media di 43-44 mila somministrazioni, con punte anche di 52 mila iniezioni effettuate ad esempio il 4 giugno. La terza ondata, intanto, si sta decisamente arenando: nella settimana dal 23 al 29 giugno, secondo il rapporto [Gimbe](#), i contagi sono calati del 36,8% e i casi attualmente positivi ogni 100 mila abitanti sono 79, meno della media italiana. Quanto ai numeri, in Puglia, su 5.968 tamponi analizzati, sono stati rilevati 43 casi positivi al Coronavirus per una incidenza dello 0,72% (due giorni fa era dello 0,6% con 40 casi). Anche ieri nes-

sun decesso.

Infine, torna di attualità il futuro dell'ospedale Covid in Fiera. Emiliano conferma il progetto che aveva scatenato le polemiche delle opposizioni. «Abbiamo tutta l'intenzione di costruire all'interno insieme al generale Figliuolo e al governo, un grande centro di emergenza nazionale che non esiste nel Sud Italia, e che possa anche essere il luogo della formazione per i medici dell'emergenza e dei rianimatori. Se lo potremo fare in Fiera lo faremo qui, altrimenti lo faremo altrove». [g.l.]



Peso: 25%